

# COMUNE DI TORREGLIA

Direttive per il servizio di trasporto per minori e adulti con difficoltà motorie, disabili e persone in temporanea situazione di disagio.

## ART. 1 - FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Servizio rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale organizzati dal Comune di Torreglia al fine di consentire gli spostamenti dei cittadini residenti minori e adulti con difficoltà motorie, disabili e persone in temporanea situazione di disagio che non risultano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, per raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo ovvero centri di cura e riabilitazione.

## ART. 2 – CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di un automezzo Fiat Doblò attrezzato ed assegnato ai Servizi Sociali del Comune in convenzione con la Ditta MGG.

2. Il trasporto può avere carattere:

- continuativo ossia quando l'accompagnamento viene effettuato giornalmente o più volte nell'arco della settimana, a cadenza periodica programmabile e di lungo periodo (terapie) a favore dei soggetti indicati all'art. 4 e presso i luoghi specificati al precedente articolo;

- saltuario ossia quando l'accompagnamento è occasionale o viene effettuato in periodi brevi e definitivi nell'arco dell'anno.

Il trasporto continuativo ha priorità rispetto al trasporto saltuario.

3. Il servizio viene garantito nelle ore diurne dei giorni feriali da lunedì a venerdì, nell'ambito territoriale comunale e delle ASL della provincia di Padova. In caso di comprovata necessità può riguardare anche destinazioni ubicate in altri ambiti territoriali.

## ART. 3 – MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO

La conduzione dell'automezzo Fiat Doblò per l'espletamento del servizio di trasporto è affidato a:

1. Personale volontario che richiama, compilando l'apposito modulo, di essere impiegato come autista volontario per la guida del mezzo comunale. Tali volontari devono essere autorizzati dal Settore Servizi sociali che accerterà i requisiti previsti dalla legge per la guida degli automezzi.

2. I volontari del servizio civile in servizio presso il settore servizi sociali

3. Gli operatori del servizio di assistenza domiciliare e del servizio educativo domiciliare

## ART. 4 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Sono destinatari del servizio di trasporto assistenziale i soggetti residenti di seguito indicati:

- minori e adulti con difficoltà motorie

- disabili

- persone in temporanea situazione di disagio.

2. Tali destinatari devono trovarsi in situazione di effettiva e comprovata necessità, previa verifica dell'impossibilità di avvalersi di servizi già erogati da Associazioni di volontariato esistenti sul territorio.

## ART. 5 – ACCESSO AL SERVIZIO E CRITERI DI PRIORITA'

1. L'ammissione al servizio avviene a seguito di presentazione di apposita domanda, da parte della persona interessata o dei suoi familiari o rappresentante legale, presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Torreglia.

2. Per accedere al servizio il Servizio Sociale Comunale verifica il bisogno e le modalità di intervento in considerazione del fatto che l'ammissione al servizio avviene solo in caso di effettiva e comprovata necessità, previa verifica dell'impossibilità di avvalersi da parte del richiedente di risorse alternative (ad. es. mancanza di parenti in grado di provvedere al trasporto).

3. Il Servizio Sociale garantisce l'informazione all'utente circa le condizioni e modalità di accesso al servizio.

4. La domanda di ammissione deve essere corredata da:

- dichiarazione concernente le motivazioni per cui si richiede di usufruire del servizio con particolare riferimento ai requisiti previsti dal precedente art. 4.

- eventuale documentazione comprovante le situazioni di handicap o invalidità.
- dichiarazione del richiedente e/o del curatore con la quale si declina l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per eventi che dovessero verificarsi durante il tragitto.
- scheda contenente le informazioni tecniche per l'organizzazione del servizio di cui al successivo art. 6.

5. Il Servizio Sociale, responsabile della gestione del Servizio Trasporto, stabilisce a quali casi dare priorità sulla base del maggior bisogno e della maggior urgenza.

6. L'ammissione al servizio viene disposta dal Servizio Sociale compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie a disposizione.

7. In caso di più richieste per la stessa data e lo stesso orario hanno priorità i soggetti che si trovano nell'ordine:

- a) minori e adulti con difficoltà motorie
- b) disabili
- c) persone in temporanea situazione di disagio.

8. L'ammissione al servizio è subordinata alla verifica che la rete familiare non sia in grado, o abbia difficoltà, di provvedere al trasporto.

9. Per i soggetti di cui alla lettera a) del precedente comma 7, è necessario per il trasporto la presenza di un accompagnatore segnalato al momento della domanda. Per gli altri soggetti la necessità dell'accompagnatore è valutata dal Responsabile del Servizio Sociale

#### ART. 6 - NORME DI COMPORTAMENTO

1. Gli operatori addetti al trasporto devono rispettare le disposizioni impartite dal Settore Servizi Sociali al fine di garantire la precisione e la puntualità del servizio, nonché la sicurezza e la riservatezza degli utenti. Gli stessi devono inoltre, in caso di necessità, prestare il loro ausilio all'utente nella salita e discesa dall'automezzo ed eventualmente accompagnarlo presso la struttura in cui deve essere eseguita la prestazione.

2. Gli utenti ed i loro familiari devono rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente al Settore Servizi Sociali ogni variazione che si rendesse necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti, pena l'esclusione da successive fruizioni del servizio (ad es. malattia del trasportato).

3. Gli utenti o i loro familiari devono inoltre indicare, tramite la compilazione di apposita scheda tutte le informazioni (luogo, orario, ecc.) necessarie all'organizzazione tecnica del servizio, che saranno riservate agli atti d'ufficio e soggette ai vincoli di segretezza a tutela dei cittadini. Inoltre devono specificare:

- a) il nominativo di uno o più referenti autorizzati ad accogliere l'utente trasportato al termine del servizio;
- b) l'eventuale autorizzazione a lasciare l'utente solo a casa al termine del servizio;
- c) eventuali altre destinazioni diverse dal domicilio abituale che devono essere autorizzate dal Settore Servizi Sociali del Comune.

4. L'utente è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Sociale le eventuali variazioni del proprio stato di necessità.

#### ART. 7 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il settore servizi sociali, dispone con provvedimento motivato, la sospensione del servizio, nei seguenti casi:

- reiterata inosservanza delle disposizioni stabilite nelle presenti direttive;
- sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità.

Inoltre il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore come la temporanea indisponibilità del mezzo, le condizioni di transitabilità delle strade quando non offrono sufficienti garanzie di sicurezza e la mancanza di personale idoneo da adibire alla guida degli automezzi